



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC88600A: I.C. "G. ZIMBALO"

Scuole associate al codice principale:

LEAA886006: I.C. "G. ZIMBALO"
LEAA886017: CARMIANO - ARIOSTO
LEAA886028: CARMIANO - MAGLIANO
LEAA886039: CARMIANO - ARNESANO
LEEE88601C: SCUOLA PRIMARIA "A. LECCISO"
LEEE88602D: SCUOLA PRIMARIA (MAGLIANO)
LEMM88601B: G. ZIMBALO - CARMIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta una percentuale di abbandoni pari a zero e la percentuale di alunni trasferiti in entrata e in uscita in corso d'anno risulta aumentata solo limitatamente ad alcune classi a causa soprattutto di motivi organizzativi delle famiglie. Dalla distribuzione degli studenti per fasce di voto si evidenzia un aumento, rispetto allo scorso anno, della percentuale di alunni che hanno conseguito una valutazione medio alta (7-8) a discapito della fascia della sufficienza (6) e un lieve aumento della percentuale della fascia delle eccellenze (9 e 10) che rimane comunque al di sopra della media nazionale. La scuola progetta e adopera strumenti di valutazione comuni ed effettua un'analisi sistematica e condivisa dei risultati, con rubriche di valutazione specifiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso generalmente è in linea con la percentuale regionale, ma in alcuni casi è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è invece generalmente inferiore alla percentuale regionale. Negli esiti conseguiti dagli studenti si registra una variabilità tra le classi che talvolta è superiore ai parametri di riferimento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



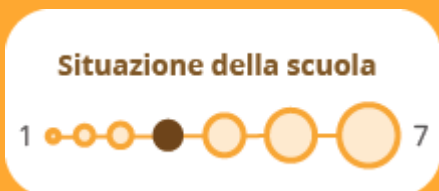
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi ed indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Inoltre, il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti prevede la realizzazione di compiti di realtà ed è valutato attraverso una rubrica fissa, presente nell' Unità di Competenza. Ciascuna Unità prevede anche l'autovalutazione dell'alunno e l'autobiografia cognitiva (riflessioni dell'alunno sull'esperienza vissuta e sulle attività svolte).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. In alcuni casi gli allievi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono nelle prove INVALSI risultati di poco inferiori a quelli medi regionali. .



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con moderazione con lo scopo di incoraggiare l'assunzione di responsabilità e di potenziare il senso civico e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





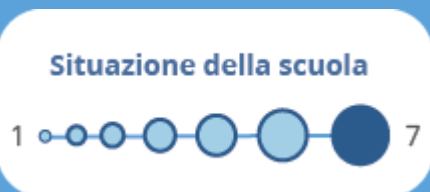
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti condivisi. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico. Occorre implementare l'aggiornamento del personale ATA ai fini di una maggiore efficienza degli uffici di segreteria.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridistribuzione degli studenti per gruppi di livello seguendo criteri condivisi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, al fine di garantire classi parallele equidistribuite a livello di: 1. numero di alunni; 2. presenza femmine e maschi; 3. livello di competenze; 4. alunni BES

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso il curricolo d'istituto, la stesura di unità di competenza e la realizzazione di compiti di realtà.
3. **Inclusione e differenziazione**
La scuola adotta criteri condivisi che garantiscono l'inclusione e la differenziazione: 1. stesura PEI/PDP; 2. attività di potenziamento; 3. sportello BES/DSA 4. rapporti con le famiglie.



PRIORITÀ

La scuola utilizza rubriche di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave europee e del comportamento.

TRAGUARDO

Elevare il livello delle competenze chiave raggiunto e utilizzare criteri comuni di valutazione nei tre ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



La scuola adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso il curricolo d'istituto, la stesura di unità di competenza e la realizzazione di compiti di realtà.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze in italiano, in inglese e in matematica.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso il curricolo d'istituto, la stesura di unità di competenza e la realizzazione di compiti di realtà.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di spazi e tempi al fine di garantire il processo di apprendimento degli studenti attraverso: l'utilizzo di strumentazione digitale; metodologie di apprendimento cooperativo; realizzazione di classi aperte, ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Utilizzo del curriculum verticale d'istituto, attuazione del PNSD al fine di sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla lingua inglese e alle discipline STEM.

TRAGUARDO

Raggiungere le competenze digitali (PNSD azione n. 14 "Framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti" e azione n. 17 "portare il pensiero logico computazionale a tutta la scuola primaria") e di cittadinanza; raggiungere le competenze linguistiche e STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di spazi e tempi al fine di garantire il processo di apprendimento degli studenti attraverso: l'utilizzo di strumentazione digitale; metodologie di apprendimento cooperativo; realizzazione di classi aperte, ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti.



PRIORITÀ

La scuola utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

TRAGUARDO

Elevare il livello delle competenze chiave di cittadinanza. Insistere sulle strategie di apprendimento (Imparare ad imparare).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
La scuola adotta criteri condivisi che garantiscono l'inclusione e la differenziazione: 1. stesura



- PEI/PDP; 2.attività di potenziamento; 3. sportello BES/DSA 4. rapporti con le famiglie.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale. Valorizzazione dei docenti con assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute.
 3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento del ruolo della scuola sul territorio come promotrice delle politiche formative attraverso il CCRR, il Consiglio d'Istituto e il Gruppo di Lavoro Inclusione. Utilizzo dei canali istituzionali (sito, registro elettronico, Classrom) e social (Facebook)dell'Istituto per la comunicazione esterna.



PRIORITA'

Promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

TRAGUARDO

Aumentare la consapevolezza dei rischi per la salute derivanti da stili di vita a rischio (alimentazione scorretta, vita sedentaria, tabagismo e dipendenze).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso il curricolo d'istituto, la stesura di unità di competenza e la realizzazione di compiti di realtà.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto sta svolgendo un'attenta analisi dei risultati delle prove nazionali, affiancate anche dall'analisi dei risultati delle prove parallele. I dati evidenziano alcune criticità che inducono il personale docente ad intervenire con approcci e metodologie differenti, partendo dalle situazioni di maggiore difficoltà rilevate nella scuola. Rimane prioritario l'innalzamento degli esiti degli studenti ed è proprio in tale ottica che, a partire dal triennio appena concluso, è stato progettato un curricolo verticale d'Istituto con riferimento alla didattica per competenze. Si ritiene importante, al fine del miglioramento degli esiti scolastici, sviluppare



le competenze chiave europee, in particolare nelle discipline linguistiche e STEM, attraverso la realizzazione di spazi laboratoriali e ambienti di apprendimento innovativi. Inoltre, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, finalizzato anche all'acquisizione di uno stile di vita sostenibile, è considerato fondamentale per la formazione della persona, capace di vivere e convivere nella società attuale. In conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030, sarà incentivata un'educazione volta a promuovere la salute, il rispetto dei diritti umani e la responsabilità condivisa della tutela dell'ambiente.